

La Sinistra toscana incontra Enrico Rossi. "Un'armata brancaleone", nel racconto di uno dei protagonisti

Sul diritto alla salute dei cittadini (sì agli inceneritori), sul modello di sviluppo economico (una governance moderata del liberismo) Enrico Rossi, il candidato del Pd alla guida della Regione Toscana, è agli antipodi delle politiche auspicate dalla base elettorale dei partiti della vecchia Sinistra Arcobaleno. Nonostante ciò le trattative della sinistra radicale per un posto al sole nel governo regionale vanno avanti. A quanto pare in maniera buffa, burrascosa e infine tragica. Ecco come Eugenio Baronti (assessore in quota Rifondazione nella giunta Martini e oggi in Sinistra Ecologia e Libertà) racconta l'ultima riunione tra Rossi e... non si sa bene chi: forse come dice lo stesso Baronti "un'armata Brancaleone".

N.b.: Questa mail è apparsa in una lista di discussione pubblica, aperta a tutti, quella della Sinistra unita e plurale. Ci permettiamo perciò di pubblicarla integralmente, visto che altrimenti nessuno verrà mai a sapere come un'area politica, che della trasparenza e dell'accesso alle informazioni dovrebbe farne un credo, gestisce le trattative elettorali. E intanto "fuori dalle stanze" decine di migliaia di elettori con valori di sinistra non sanno per chi votare.
